

«Cari diplomati, a voi il compito di costruire una società migliore»

Liceo Falcone

La cerimonia di consegna dei diplomi a 257 «maturi». La preside Farisè: «Siate responsabili e coraggiosi»

«Oggi celebriamo il vostro impegno, il vostro coraggio, la vostra determinazione. Ogni sacrificio, ogni rinuncia, ogni momento passato sui libri, ogni sfida affrontata vi ha reso più forti, più capaci, più pronti, grazie anche al sostegno delle vostre famiglie e dei vostri insegnanti». Così ieri pomeriggio la dirigente del liceo Giovanni Falcone, Gloria Farisè, si è rivolta ai tanti studenti invitati a scuola per la tradizionale cerimonia di consegna dei diplomi organizzata nella sede di via Dunant, per festeggiare i 257 maturati dell'esame di Stato 2023. «Voi, giovani diplomati, siete il futuro della nostra Italia – ha sottolineato la dirigente -. In un mondo che cambia rapidamente, è a voi che spetta il compito di costruire una società più giusta, più inclusiva, più prospera. Non si tratta solo di avere conoscenze, ma di possedere la capacità di innovare, di pensare in modo critico, di affrontare le difficoltà con responsabilità e coraggio».

Come da consuetudine la di-



La consegna dei diplomi nella sede di via Dunant FOTO COLLEONI

rigente ha presentato le scelte post-diploma che vedono al primo posto l'ambito linguistico, preferito da un neo-diplomato su quattro (25%), al secondo posto il letterario (19%), al terzo sia lo scientifico (12%) che l'economico (12%). A seguire, gli ambiti medico-sanitario (10%), artistico (5%) e altri. Non sono mancati gli studenti che hanno optato per gli Its Academy e jobs Academy, mentre il 6% ha deciso di entrare subito nel mondo del lavoro. Il 2%, infine, si è proiettato verso percorsi di studi universitari all'estero. Presenti il presidente del Consiglio d'Istituto Stefano Vadalà, Ema-

nuela Facheris, che ha portato i saluti dell'Ufficio scolastico territoriale, e Federica Maria Origo, delegata del rettore dell'Università di Bergamo. «È giusto – ha detto l'assessore ai Servizi educativi e alle Politiche giovanili del Comune di Bergamo, Marzia Marchesi – che seguiate i vostri sogni. Purtroppo nella vita si devono mettere in conto i fallimenti, ma questo non deve mai trasformarsi in un senso di inadeguatezza. Questa scuola vi ha fornito la giusta cassetta degli attrezzi: quando incontrerete difficoltà, avrete gli strumenti giusti per affrontarle».

Tiziana Sallesse